

30 gennaio

beata  
**MARIA BOLOGNESI**  
laica

La Beata Maria Bolognesi, figlia di ragazza madre, nacque nel 1924 a Bosaro (Rovigo). Visse in questo mondo come una vera pellegrina, in grande povertà, accumulando sofferenze fisiche e morali di ogni genere. Più volte infatti fu perseguitata da persone le quali o non seppero o non vollero capire la sua levatura spirituale e il suo ardore caritativo; ma non mancarono neanche persone che seppero apprezzare la sua vita ascetica e apostolica, e che la sostennero materialmente e spiritualmente. Laica di profonda fede, di solida pietà, di penitenza, di esperienze mistiche, d'inalterabile pace interiore, spese tutte le sue energie per il bene del prossimo, in particolare per la santificazione dei sacerdoti, come anche nell'assistenza ai bambini, ai poveri, agli ammalati. Purificata da diverse malattie, si spense a Rovigo nel 1980. È stata proclamata Beata il 7 settembre 2013.

Dal comune delle Sante con salmodia del giorno dal salterio.

## Ufficio delle letture

### SECONDA LETTURA

*Maria, il tuo nome sta scritto in cielo, lavora pure e ama i tuoi poveri»*

#### **Dai «Diari» della beata Maria Bolognesi, laica.**

Oggi cosa potrò fare per il bene delle anime, perché non piombino su di noi altri castighi? Voglio lavorare sempre per il bene delle anime, lavorare per i poveri, cercare l'ufficio che più mi pesa per farne un fioretto da offrire a Gesù in riparazione per tutta l'umanità.

Mio Gesù, sebbene io sia cattiva e indegna, voglio anch'io essere un'anima riparatrice, una piccola vittima per il bene dei miei fratelli! Non guardare la mia indegnità Gesù, guarda il mio grande desiderio di patire per Te. Il mio cuore arde del Tuo santo amore.

Gesù! Per un solo sacerdote dò tutta la mia vita, tutto il mio sangue; mi offro come vittima. Ecco, prendimi e usa pure di me

come vuoi. Ti supplico per la santificazione dei sacerdoti, specialmente di quelli più fragili. E tra tanta luce Gesù mi parlava a lungo: «Maria, Maria, le tue tante sofferenze sono a riparazione di tante anime e di tanti sacerdoti; le tue lacrime pure sono da Me accolte come l'olio che arde in tante lampade per il bene di tutti».

Gesù tanto flagellato, fa' che il mio cuore sia tuo, che la mia mente cerchi Te solo, che i miei occhi non si perdano a guardare cose cattive che possono danneggiare l'anima. Ogni passo che faccio sia solo per il bene delle anime, e possa io portare un sorriso e una carezza a chi soffre nel male. Le mie mani fa' che servano solo a lavori sani e utili per il prossimo. Oh, potessi fare amare Gesù da tanti cuori, poter dire a tutti che Gesù ci ama tanto tanto! Vorrei urlare con quanto fiato Gesù mi ha donato! Mi sono accorta che siamo sordi e ciechi.

Gesù io vorrei essere sacerdote per tenerti sempre stretto a me! Vorrei essere suora per farti amare dalla comunità di anime sante. Vorrei essere medico per dire a tutti che la scienza umana senza la mano di Dio è come un pugno di polvere buttata al vento. Vorrei essere maestra per dire a tanti bambini che Gesù vuol essere amato da tutti. Mentre Ti parlo, mi accorgo che sono una piccola ombra senza studi e incapace di tutto.

Se Tu Gesù non mi sostenessi mi perderei pure io, ma con il Tuo aiuto vorrò sempre amarTi tanto tanto. Gesù, i miei occhi siano Tuoi e non rimanga ombra di peccato. Pure le mie orecchie non odano altre cose, ma sappiano sempre ascoltare le miserie dei fratelli per dire loro che Tu desideri amore e penitenza. La mia bocca non parli d'altre cose, ma solo dell'amore Tuo per noi. Le mie mani sappiano lavorare per i poveri e accarezzare tanti ammalati di anima e di corpo. I miei piedi sappiano camminare per cercare anime e portarle al Tuo cuore tanto addolorato. La mia mente non rimanga mai confusa ascoltando tante miserie, fa' che tutto passi come nulla ascoltassi sapendo amare e perdonare. Il mio corpo sia Tuo e usalo come a Te piace. La mia anima non devo macchiarla per piacerTi sempre più, affinché un giorno io possa riposare per sempre con Te in paradiso.

«Maria, il tuo nome sta scritto in cielo, lavora pure e ama i tuoi poveri». Gesù benedicendo il mondo saliva al cielo. Quando rimango sola, cerco tutto e non trovo nulla, spesso mi pare di udire quella Santa Voce di Gesù che soffre per tutti noi...

**RESPONSORIO** cfr. Gdt 13, 18-19

**R/** Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo e benedetto il Signore Dio, \* che ha creato il cielo e la terra.

**V/** Il coraggio che ti ha sostenuta non cadrà dal cuore degli uomini: essi ricorderanno per sempre la potenza del Signore,

**R/** che ha creato il cielo e la terra.

## **Lodi mattutine**

### **INNO**

Lode alla donna forte:  
lo splendore dei cieli  
rivela il suo valore.

Arse di santo amore,  
quando in preghiere ed opere  
serviva i suoi fratelli.

Il Pane e la Parola  
sostennero i suoi passi  
verso la mèta eterna.

O Cristo, nostra forza,  
benedici il tuo popolo  
nel nome dei tuoi santi.

A te, Gesù, sia gloria,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **ANTIFONA al BENEDICTUS**

Quello che è stolto per il mondo,  
Dio lo ha scelto per confondere i sapienti.

### **ORAZIONE**

O Dio, grandezza degli umili, che nella beata Maria Bolognesi hai dato alla Chiesa un sublime esempio di carità e pazienza, fa' che per la sua intercessione portiamo serenamente la nostra croce e non ci sepiamo mai da te. Per il nostro Signore.

## Vespri

### ANTIFONA al MAGNIFICAT

Il Signore solleva dalla polvere il debole,  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi del suo popolo.